



Carie No Grazie!

Informazioni e Consigli
per la Salute Orale dei
Piccoli Pazienti!

A cura del Dr. Giovanni Iorio e Dr. Simone Stori - Ideatori di Doctor Kids

Seconda Edizione - Dicembre 2025 - **Tutti i diritti riservati**

DOCTOR KIDS
DOCTOR KIDS
DOCTOR KIDS

Introduzione.....	4
La prima visita di Doctor KIDS: Il Kid-Check.....	6
Come mantenere i denti in salute.....	8
Alimentazione.....	10
Carie.....	11
Fluoro: Si oppure No?/Guida Dentizione	
Decidua.....	12
Fastidi durante l'eruzione dei denti: consigli e rimedi / La	
Dentizione Permanente / Le sigillature.....	13
La Sedazione Cosciente.....	14
La Terapia Mio Funzionale ed Odontoiatria	
Intercettiva.....	15
Ad ogni età...la sua prevenzione!.....	16

Introduzione

La salute orale dei bambini è una parte importante dell'infanzia. Scopriamo insieme tutto ciò che c'è da sapere per gestire ogni eventuale situazione.

Sin dalla nascita dei propri figli iniziano i dubbi da parte dei genitori su come gestire al meglio la crescita della bocca e dei denti.

Si comincia intorno ai 6 mesi con l'eruzione del primo dentino, solitamente l'incisivo inferiore.

Questo è un momento un delicato perché il bimbo inizia a masticare tutto ciò che gli capita a portata di mano, successivamente iniziano a comparire i restanti denti per permettergli di masticare agevolmente cibi solidi.

All'età dei 2 anni la dentizione decidua o comunemente chiamati "denti da latte" è completa.

Intorno ai 6 anni inizia una nuova fase, in cui i bambini perdono i denti anteriori ed erompono gli 8 incisivi permanenti, di cui 4 superiori e 4 inferiori. Questo è il momento più atteso perché si aspetta con entusiasmo l'arrivo del topino o della fatina dei denti.

Ma non sono solo questi i nuovi denti, infatti intorno ai 6 anni, dietro ai denti da latte erompono i primi molari permanenti. Una volta che si avranno questi 12 denti nuovi, non ci saranno altri cambiamenti fino ai 9/10 anni in cui cadranno i restanti denti da latte e si avrà una dentizione permanente. È importante prendersi cura dei dentini dei bambini!

Questa è una guida che può aiutare i genitori a scoprire una parte dell'odontoiatria pediatrica, con particolare attenzione alla prevenzione e mantenimento della salute orale in età evolutiva e sulle strategie terapeutiche più efficaci per le cure dentarie dei bambini.

Pochi sanno che già dalla primissima infanzia i denti dei bambini necessitano di piccole attenzioni per prevenire lo sviluppo di carie e/o di malocclusioni, entrambe queste situazioni sono molto diffuse nei bambini e possono essere efficacemente prevenute.

Doctor Kids, il Dentista dei Bambini, è un progetto nato con l'obiettivo di formare un team di professionisti preparati in odontoiatria pediatrica, con particolare attenzione alla prevenzione e cura del cavo orale dei piccoli pazienti, garantendo un'esperienza positiva ma soprattutto educativa.

Sin da quando i bambini sono molto piccoli è necessario essere molto attenti e comprendere l'importanza del dentista, per questo la prevenzione rimane sempre la chiave di tutto e per questo il progetto punta a fornire informazioni e consigli sulla salute orale dei bambini che spesso non vengono date.

Andare dal dentista può fare paura e magari il genitore è ad averne, ciò è spesso dovuto al ricordo di brutte esperienze del passato dal dentista o proprio ad un approccio negativo fin dall'inizio.

Affrontare la prima visita del proprio figlio dal dentista può creare nel genitore uno stato di ansia e proprio per questo siamo qui per consigliarti e sostenerti passo dopo passo in questa nuova avventura per te e il tuo bambino.

Innanzitutto, abbiamo alcune belle notizie da darti:

1. Il dentista ora è cambiato, Sono state introdotte nel campo dell' Odontoiatria figure specializzate nel trattamento dei bambini: il pedodontista e l'igienista pediatrico;
2. Con le corrette manovre di prevenzione tuo figlio potrà avere una bocca sana senza fastidi, farmaci e dolori;
3. Ma soprattutto nessun bambino può aver paura se non è mai andato dal dentista a meno che non sia il genitore a trasmettergliela;
4. Qualora per il suo carattere o per altri motivi il bambino avesse comunque paura ci sono oggi le tecniche per gestirla e fargliela passare!

Siamo sicuri che seguendo dei piccoli accorgimenti si può preservare al meglio la bocca dei bambini e fargli vivere con serenità gli appuntamenti dal dentista.

Ti auguriamo una buona lettura e rimaniamo a disposizione per chiarire ogni tuo eventuale dubbio!



Dr. Giovanni Iuorio



Dr. Simone Stori

La prima visita di DoctorKIDS: Il Kid-Check

Una delle domande più comuni a cui rispondiamo tutti i giorni è la seguente:

“Quando devo portare mio figlio la prima volta dal dentista?”

La risposta è molto semplice: **la prima visita dal dentista deve avvenire all’uscita del primo dente o comunque al primo anno di età!** Può sembrare un discorso strano e spesso suscita stupore, ma in un’ottica di prevenzione, prima si comincia e meglio è! Sicuramente il bimbo non avrà problemi a quell’età, ma il dentista potrà già iniziare a dare i primi consigli utili ai genitori su come prendersi cura della bocca e dei primi dentini dei propri figli.

Questo perchè alcune problematiche possono manifestarsi sin dalla prima infanzia, difatti **oltre il 60% dei bambini sviluppa una carie al terzo anno di età secondo una recente statistica.**

Spesso accade che la prima visita odontoiatrica sia dovuta ad un forte dolore o una situazione di emergenza, e ciò può creare nel bambino e/o nei genitori un impatto negativo verso lo specialista.

Facendo la prima visita dal dentista pediatrico in tempo, in relazione allo sviluppo della dentizione e seguendo i piccoli trucchi che di seguito indicheremo, sarà possibile prevenire questo “impatto negativo” e far sì che “andare dal dentista” sia un’esperienza positiva.

Le visite precoci saranno, dunque, la base per **familiarizzare nel modo migliore con il dentista.**



Quando si prende l'appuntamento viene inviato un link con delle domande da compilare, così lo specialista avrà già studiato tutte le informazioni del piccolo paziente necessarie per fare una prima visita. Quando si arriva in studio c'è un team che accoglie i pazienti facendoli accomodare in una sala d'attesa pensata appositamente per i bambini con tablet, giochi, libri, cartoni e pennarelli. Finalmente è arrivato il momento di conoscere il dentista, ci si conosce e vengono fatte delle domande per capire le abitudini, fastidi ed eventualmente le esigenze del piccolo paziente, ultimo step che comprende la visita del cavo orale.

Lo specialista vi darà utili informazioni e risponderà a tutte le vostre domande chiarendo gli eventuali dubbi.

Se necessario il medico farà una “ fotografia della bocca “ cioè una radiografia panoramica per avere maggiori informazioni sulla salute orale del bambino.

Uno dei momenti più importanti è l'educazione all'igiene orale, con consigli su come lavare i denti attraverso l'aiuto dei nostri simpatici pupazzi e al termine ci sarà un attestato di coraggio.

Il nostro lavoro è di dare ai bimbi un sorriso spettacolare e vedere genitori sereni e soddisfatti!

Quindi il nostro KID-Check non è una semplice visita, ma un controllo approfondito e specialistico per i piccoli pazienti da parte dei nostri esperti in odontoiatria pediatrica, affiancati da personale altamente qualificato.

Ciò ci rende un centro esperto come **“dentista dei bambini”**.

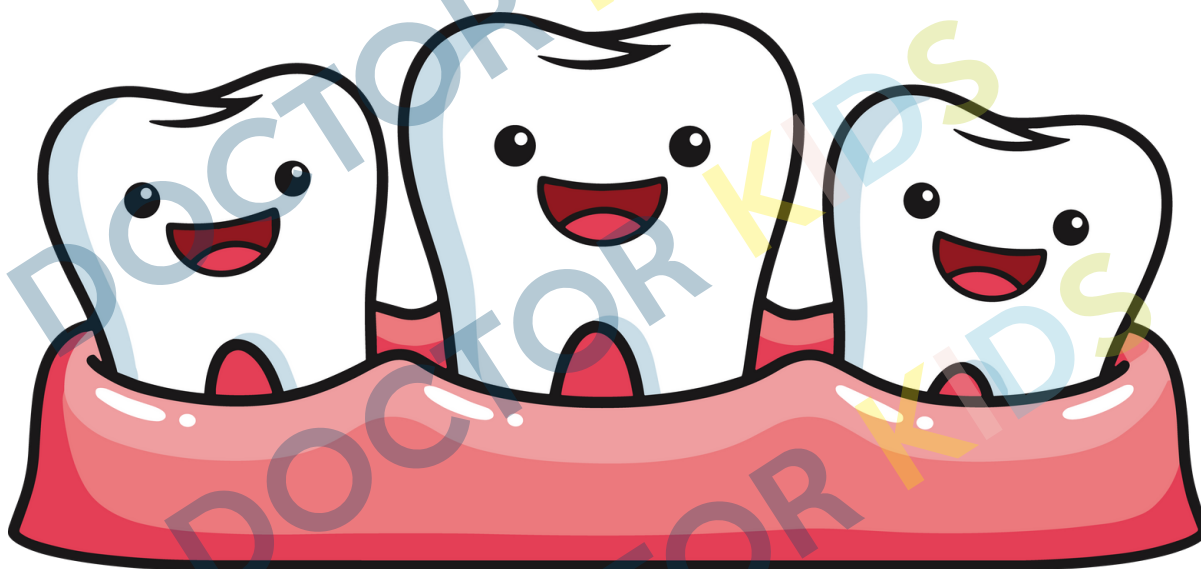


Come mantenere i denti in salute

Uno degli argomenti più delicati riguarda come e quando pulire i denti al proprio bambino.

Molti erroneamente pensano che i denti da latte, essendo destinati a cadere, possono anche non essere puliti e spesso assecondano la volontà del bambino di NON lavarsi i denti. Ma se è vero che i denti da latte sono provvisori e' anche vero che i denti da latte possano far male, in quanto sono come i denti permanenti ma più piccoli. Se la lesione cariosa non viene curata per tempo può arrivare al nervo e provocare dolore e infezione con la conseguente perdita precoce dell'elemento e probabilità di dover mettere un apparecchio ortodontico. Questo è già un motivo sufficiente per non trascurarli!

Il Dentista in presenza di un ascesso dovrà prescrivere un antibiotico e ricorrere alla devitalizzazione del dentino oppure all'estrazione precoce.



Ora verranno forniti alcuni consigli sulla prevenzione utili per una corretta salute orale.

Innanzitutto una buona abitudine è iniziare a pulire la bocca del bambino anche in assenza dei primi denti, utile ogni tanto utilizzare una garza pulita inumidita con un pò di acqua per rimuovere i detriti di latte dalle gengive. Dalla comparsa del primo dentino fino ai due anni di età potrà essere il genitore, con spazzolini specifici, a pulire i dentini del bambino.

I genitori possono far vedere quando papà e mamma si lavano i denti, sorridendogli e facendogli capire che è una cosa divertente. Circa a 2 anni e mezzo arriva il momento “importante”, ossia il giorno in cui il bimbo è diventato “grande” e può iniziare a lavarsi i denti da solo proprio come fanno mamma e papà. A tal fine si consiglia di dare un ruolo attivo al vostro bambino portandolo al supermercato e invitandolo a scegliere due regali da acquistare: uno spazzolino e un dentifricio proprio come fanno i grandi. MAI sottovalutare il gusto del dentifricio perché sarà fondamentale.

Lavare i denti, almeno le prime volte, deve essere un gioco.

Le prime volte basta mettere veramente pochissimo dentifricio sulla punta dello spazzolino e farglielo mettere in bocca ed ingerire. Non c'è da preoccuparsi, questa piccola dose è tutt'altro che nociva poiché apporta la prima dose di fluoro. Per qualche giorno si può continuare con queste semplici procedure in cui il bimbo “mangia” il dentifricio con lo spazzolino. Il passaggio successivo sarà dargli un pò di acqua per poi fargliela sputare.

Quando il bambino avrà preso dimestichezza con lo spazzolino e avrà trovato il dentifricio giusto, arriverà il momento di stabilire una regola importante: prima di riporre lo spazzolino nel suo bicchiere sarà il genitore a dovergli dare l'ultima spazzolata per far sì che i denti siano veramente puliti.

Bastano circa 30-40 secondi in totale, aumentando anche di poco la dose di dentifricio, portandola ad una “lenticchia” come raccomandato.

Così facendo piano piano si insegna al tuo bimbo a fare lo stesso, verificando sempre la corretta esecuzione fino a quando non è abbastanza bravo da far da solo.

In questo modo il piccolo prenderà da subito l'abitudine corretta di lavarsi i denti dopo mangiato.



Alimentazione

Gli zuccheri, specie se raffinati, sono i principali responsabili dello sviluppo delle carie. Un consumo superiore alle 4 volte al giorno e soprattutto lontano dai pasti - e quindi lontano dalle manovre di pulizia - e addizionati a bibite, dolci, succhi porta ad un inevitabile aumento del rischio di sviluppare la carie.

Un'abitudine molto nociva è l'uso alla sera di biberon con zucchero o anche del succhiotto bagnato con lo zucchero o ancora peggio col miele, che può portare alla formazione di carie molto gravi.

Un momento critico è infatti lo svezzamento, per via del potenziale contatto prolungato dei dentini del bimbo con il latte o i succhi mentre dorme. Una buona norma è quella di dare durante il riposo o prima di dormire un biberon ripieno d'acqua o pulire i denti e gengive con una garzina inumidita di acqua.

Per quanto riguarda ciuccio e biberon è fondamentale evitare di pulirli con la propria bocca; altresì importante da evitare è l'utilizzo dello stesso cucchiaino per l'assaggio della pappa.

Queste buone abitudini eviteranno la trasmissione dei batteri della carie.



Carie

La carie rappresenta una delle patologie orali più diffuse a livello mondiale sia nella popolazione adulta che, soprattutto, nei bambini.

Il processo carioso causa prima la demineralizzazione e poi la distruzione dei tessuti duri del dente, quali smalto e dentina; la più grave e diffusa complicanza è il suo avanzamento sino alla polpa del dente che può infiammarsi e dare dolore.

Le cause che determinano l'insorgenza della carie possono essere molteplici:

- una flora batterica orale ricca di batteri cariogeni, primo fra tutti lo *Streptococcus Mutans*;
- una frequente ed elevata assunzione di cibi e bevande zuccherine e/o acide (caramelle, coca-cola, cioccolata e dolci etc...), zuccheri che vengono fermentati dai batteri;
- una alterazione qualitativa e/o quantitativa della saliva (perché viene a mancare il ruolo detergente e antibatterico della saliva),
- una morfologia dei denti e/o una cattiva posizione in bocca (ad esempio: un affollamento dei denti può creare spazi dove più facilmente gli alimenti ricchi di zucchero si introducono tra i denti e vengono metabolizzati dai batteri, innescando la carie);
- fattori genetici (predisposizione genetica)

I bambini sono più colpiti dalla carie rispetto agli adulti.

Il 75 % delle carie sui decidui a 3 anni si formano a causa del non corretto spazzolamento dei denti o della continua assunzione di zuccheri o della cattiva abitudine di mettere le mani in bocca.

Ora vediamo perché è veramente importante portare i tuoi bimbi dal dentista...

Numerose sono le metodiche di prevenzione DIRAMATE dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e recentemente ribadite dal Ministero della Salute italiano.



Fluoro: Si oppure No?

Uno dei quesiti più comuni riguarda l'eventuale necessità di integrare il fluoro per rafforzare i denti dei bambini. Da una parte infatti si legge e si riconosce l'importanza del fluoro per proteggere i denti dalla carie mentre dall'altra ci sono le preoccupazioni generate da articoli che sostengono che il fluoro può causare problemi e aumentare il rischio di sviluppo di iperfluorosi dentale, ossia un eccesso di fluoro che porta a macchie permanenti sui denti.

Il fluoro è certamente molto utile per creare una strategia vincente nei confronti della carie, infatti il dentista pediatrico consiglia di applicare il fluoro ai bambini che hanno più propensione all'insorgenza delle carie. Quando il piccolo paziente andrà a fare i controlli dal dentista, se dovesse essere necessario si andrà ad applicare del fluoro in gel, ciò aiuta a garantire una riduzione delle nuove carie.

Per rispondere in modo corretto ai quesiti sul fluoro, seguiamo le linee guida emanate dal Ministero della Salute, ciò garantisce una corretta somministrazione di fluoro quotidiana:

Un'insufficiente esposizione ai composti fluorati rappresenta un altro fattore di rischio per l'insorgenza di lesioni cariose.

Dai 6 mesi ai 6 anni di età, la fluoro profilassi può essere effettuata attraverso l'uso di un dentifricio contenente almeno 1000 ppm di fluoro, 2 volte al giorno, in dose pea-size. Dopo i 6 anni la fluoro profilassi viene effettuata attraverso l'uso di un dentifricio contenente almeno 1450 ppm di fluoro, 2 volte al giorno.

Guida Dentizione Decidua

La dentizione in realtà inizia già quando il bimbo è nel grembo materno ma alla nascita il bambino è edentulo.

Rare volte il bimbo nasce già con un dente, chiamato "dente neonatale"; in questi casi questo dente sovranumerario viene estratto in quanto renderebbe complesso l'allattamento.

Nella norma invece i denti iniziano ad erompere tra il 4° e 7° mese di età.

In ogni caso (anche se sono in ritardo) non bisogna preoccuparsi ed attendere con pazienza il momento in cui inizieranno a comparire.

Può cioè accadere che (in casi limite e con andamento familiare) qualche dente non si formi ma non può accadere che nessun dente si formi!

Solitamente i primi denti ad erompere sono gli incisivi inferiori, poi quelli superiori successivamente, in qualche mese, arrivano anche gli incisivi laterali, solitamente prima quelli sotto e poi quelli sopra. Successivamente iniziano ad arrivare i primi molaretti decidui, seguiti verso i due anni dai canini ed infine, solitamente entro i 30 mesi si completa la dentizione con i secondi ed ultimi molari da latte (o decidui).

I denti decidui sono così 20, a differenza dei 32 della dentizione permanente.

Fastidi durante l'eruzione dei denti: consigli e rimedi

E' noto che l'eruzione dei denti crei fastidio e dolori anche se di questo fenomeno manca una chiara evidenza scientifica.

In realtà non è provato che l'eruzione crei un dolore oggettivo, ma bensì che, soprattutto con l'eruzione degli incisivi (i primi denti) e dei molari (quelli più grandi) , il bimbo stia provando una nuova esperienza e quindi si debba adattare.

I sintomi più comunemente riscontrati sono:

- **Dolore e irritabilità;**
- **Gonfiore e sensibilità alle gengive;**
- **Difficoltà a dormire;**
- **Rifiuto del cibo;**
- **Aumento della salivazione, con possibile conseguente dermatite al viso;**
- **Febbre leggera e mal di stomaco.**

La Dentizione Permanente

La dentizione permanente inizia a svilupparsi circa ai 6 anni di età.

Avviene che pian piano i denti permanenti iniziano a farsi strada nella bocca e riassorbono le radici dei denti decidui che andranno a sostituire. La sostituzione inizia ai 6 anni circa e termina verso i 13 anni. Verso i 6 anni la permuta inizia solitamente dagli incisivi e primi molari permanenti che erompono senza sostituire alcun altro dente deciduo.

Bisogna fare, dunque, ancora più attenzione a spazzolarlo bene, perchè è già un dente definitivo, provvisto di un'anatomia più "complessa" di un molare da latte, ha molteplici cuspidi fosse e solchi.

Per questo motivo l'odontoiatra pediatrico propone e consiglia le sigillature dei solchi dei molari permanenti, per evitare l'insorgere di una lesione cariosa.

Le sigillature

Una manovra utile ed efficace è la sigillatura dei solchi che prevede, quando sono usciti tutti i primi molari permanenti, di applicare in modo rapido ed indolore un prodotto che chiuda e sigilli i solchi dei denti per evitare che si possano cariare!

Il Ministero della Salute riporta nelle linee guida suddette la raccomandazione delle sigillature dei primi molari all'età di 6-7 anni e dei secondi molari a 12 anni.

I solchi e le fossette delle superfici occlusali dei denti presentano, infatti, una suscettibilità alle lesioni cariose 8 volte superiore rispetto alle superfici lisce.

La Sedazione Cosciente

Nonostante sia possibile evitare all'origine la paura del dentista al piccolo paziente, è possibile che per brutte esperienze precedenti la paura si sia già presentata e renda traumatica la visita dal dentista sia al paziente che ai genitori.

In questi casi non bisogna farsi prendere dallo sconforto perchè oggi è possibile ricorrere alla sedazione cosciente con il protossido d'azoto.

Questa tecnica, già usata da molti anni negli Stati Uniti, è adatta e molto indicata proprio all'uso pediatrico, anche nei bambini molto piccoli grazie al fatto che gli effetti collaterali sono praticamente nulli!

Come funziona la sedazione?

Questa tecnica, non essendo una tecnica anestesiológica ma una tecnica di ansiolisi, non appartiene al mondo dell'anestesiologia ma a quello dell'odontoiatria. Si lavora su di un paziente sveglio, che mantiene tutti i riflessi di difesa (tosse, deglutizione ecc.) e può essere utilizzata nei nostri ambulatori senza rischi anche su bambini molto piccoli.

La sedazione permette di togliere al bambino l'ansia e la paura del dolore che sono risposte fisiologiche ad un evento per lui nuovo e preoccupante e gli fa vivere bene l'esperienza odontoiatrica facendogli vincere progressivamente le paure.

Si sfrutta una miscela controllata di gas, ossigeno e protossido di azoto, che hanno la capacità di indurre l'analgesia e blanda sedazione tramite l'inalazione da una mascherina che per i bambini è profumata.

Dopo qualche minuto (3-5 minuti in media) inizia a presentarsi lo stato sedativo, in cui il paziente non ha paura ed ansia (sta come "volando") ma è comunque vigile e collaborante, capace quindi di rispondere alle istruzioni del medico.

Alla fine della seduta in soli pochi minuti il gas non è più presente nell'organismo e si torna quindi rapidamente allo stato di normalità!

Il risultato è vincente per tutti! I genitori saranno contenti che il figlio viene curato, il medico lavora in serenità e il bambino sarà felice perché ha eseguito le cure senza paura!

La Terapia MioFunzionale ed Odontoiatria Intercettiva

Anche se spesso alcuni problemi ortodontici sono facili da individuare, a volte è fondamentale un professionista in ortodonzia per una corretta diagnosi.

Solitamente la prima visita ortodontica, secondo la raccomandazione dell'Associazione Americana degli Ortodontisti, è indicata all'età di 7 anni.

Ma se il bambino presenta alcuni dei seguenti casi potrebbe essere necessario un intervento precoce, per evitare terapie ortodontiche più costose, lunghe e scomode.

Bisogna fare attenzione a:

- Difficoltà nella masticazione o a mordere
- Respirazione dalla bocca
- Abitudine di succhiare dito o pollice
- Difficoltà a parlare
- Russamento
- Denti troppo affollati
- Denti troppo lontani
- Denti troppo lunghi

Ovviamente va ricordato che buona parte dei problemi ortodontici precoci potrebbe non essere di facile diagnosi ad un occhio non esperto. Se ci sono le indicazioni, intraprendere un trattamento ortodontico intercettivo mio-funzionale potrebbe ridurre ed eventualmente evitare totalmente il trattamento ortodontico convenzionale da adolescente od adulto, mettendo le basi per una bocca sana e assicurando quindi al bambino che le ossa crescano di forma e dimensioni giuste. Ciò ridurrà in molti casi ad esempio la necessità di interventi chirurgici o l'estrazione di denti in un momento successivo.

Nei centri Doctor Kids siamo molto contenti di poter proporre, quando indicato clinicamente, la terapia mio-funzionale. In passato l'ortodonzia intercettiva prevedeva apparecchi fissi o semi-permanenti molto fastidiosi e anti-estetici. Ora grazie allo sviluppo dei nuovi apparecchi mio-funzionali, il bambino potrà ottenere in modo semplice denti dritti ed un profilo ben allineato con una crescita armonica delle arcate dentarie.

La terapia mio-funzionale aiuta ad evitare i morsi crociati prevenendo la loro comparsa e combattendo le abitudini viziate che possono compromettere il corretto sviluppo del viso.

Prevede solitamente due fasi:

1. il bimbo utilizza il **dispositivo rimovibile per 1-2 ore durante il giorno e per tutta la notte**. Questa fase aiuta a combattere le abitudini viziate, guida ad abitudini positive e, grazie ad una leggera pressione sui denti, permette di condurli alla giusta posizione durante lo sviluppo.
2. **Gli esercizi miofunzionali** da fare tutti i giorni, molto semplici da eseguire. Aiutano ad evitare cattive abitudini.

QUANDO TRATTARE?

Si consiglia di intervenire il prima possibile, in bambini di età compresa tra 4 e 6 anni così la gestione delle disfunzioni orali con educatori funzionali potrà correggere le anomalie funzionali e riequilibrare le forze muscolari, evitando l'insorgenza di un dismorfismo (prevenzione) o impedendo l'aggravamento di uno già esistente (intercettazione).

Ad ogni età...la sua prevenzione!

La salute orale dei bambini è molto importante perché permette, con semplici manovre poco invasive e insegnando le corrette misure d'igiene orale, di mantenere una bocca in perfetta salute e prevenire l'insorgenza di carie e patologie gengivali.

A seconda dell'età sono consigliate diverse procedure professionali di prevenzione orale, mentre già a partire dai 3 anni i bambini devono essere istruiti correttamente alle manovre di igiene orale e ad una alimentazione non eccessivamente zuccherina, che può portare alla formazione di carie anche nei denti decidui.

6 ANNI All'età di 6 anni circa iniziano a comparire i primi molari definitivi che possiedono profondi solchi all'interno dei quali si può annidare la placca batterica e causare la comparsa precoce di carie, soprattutto a quest'età in cui il consumo di zuccheri è elevato e le manovre di igiene orale sono spesso carenti. La sigillatura preventiva dei solchi è una procedura di rapida esecuzione ed indolore, in quanto eseguita senza l'uso di anestesia e trapano. Viene infatti semplicemente posizionato un materiale resinoso chiamato sigillante all'interno dei solchi dentari, prevenendo in questo modo l'insorgenza della carie in queste zone ad alto rischio. L'effetto protettivo dura alcuni anni e si può ripetere la procedura se si consuma il materiale.

7-10 ANNI All'età di 7-10 anni è invece consigliata l'esecuzione della prima seduta d'igiene professionale o detartrasi, seguita da una seduta di fluoro profilassi professionale, procedura indolore e di rapida esecuzione, che permette di rafforzare i denti permanenti contro l'insorgenza delle carie. A quest'età è anche possibile eseguire la prima radiografia panoramica, possibilmente con strumentazione digitale che riduce in maniera drastica l'emissione radiogena. Con questa lastra è possibile avere un quadro d'insieme dell'intero apparato dentario e valutare la presenza dei denti permanenti ancora non erotti, nonché valutare la necessità di una visita ortodontica.

11-12 ANNI All'età di 11-12 anni la permuta dentaria è quasi completata con l'eruzione dei secondi molari permanenti, che possono essere protetti anch'essi eseguendo la sigillatura dei solchi. E' auspicabile inoltre l'esecuzione di una seconda seduta di igiene professionale seguita da una seconda applicazione di fluoro e dalla motivazione igienica, rinforzando le nozioni di igiene orale e insegnando l'utilizzo del filo interdentale.

13-16 ANNI età a maggior rischio di insorgenza cariogena, mantenendo degli appuntamenti d'igiene e controllo dal dentista è possibile monitorare la bocca costantemente individuando eventuali carie o lesioni gengivali allo stato iniziale, permettendo una terapia meno invasiva e meno dolorosa.

Sappiamo benissimo quanto alle volte sia difficile affrontare la prima visita dal dentista, ma siamo qui per fornire consigli e far vivere al genitore e al piccolo paziente un'esperienza positiva.

Se la prima visita avviene in tempo, in relazione allo sviluppo della dentizione e seguendo i consigli di Doctor Kids, riusciremo a prevenire questo "impatto negativo" e far sì che "andare dal dentista" sia un'esperienza positiva.

Le visite precoci saranno la base per familiarizzare nel modo migliore con il dentista.

Il ruolo del genitore, infatti, risulta quindi fondamentale poiché contribuisce a far sì che il bambino entri in confidenza con lo specialista. Più gli si trasmette fiducia e sicurezza nell'esperto e nell'ambulatorio che vi accoglierà, più il bambino sarà tranquillo per la nuova esperienza.

Quindi il consiglio è di raccontare, attraverso la narrazione di libri chi è il dentista e cosa accadrà durante la prima visita.

Ecco, ora, i piccoli trucchi per aiutarli a vedere in modo **positivo e divertente** la prima visita dal dentista, invece che paurosa e stressante:

- Raccontare al bambino che il dentista è come un simpatico amico che curerà e insegnerà a "voler bene" ai suoi dentini;
- Non usare le parole puntura, dolore, male.... il nostro staff è ben formato nel lavorare con i bambini e usa dei termini che non li spaventano. Invece, è consigliato dire al bimbo che sta andando a controllare il sorriso e a contare i dentini, usando parole positive come puliti, forti, sani;
- Non bisogna preoccuparsi se il bimbo sbuffa o si agita un po' mentre è sulla poltrona. Dopotutto è un bimbo!! Siamo abituati a lavorare coi più piccoli e abbiamo molte tecniche per aiutarli a concentrarsi mentre sono con noi.

Quindi andare dal dentista deve essere divertente e non pauroso per il bimbo! Infatti non ci basta che sia tranquillo durante le cure, ma che voglia effettivamente venire a trovarci!!

Buon inizio di questa magnifica avventura con Doctor Kid!

Vi aspettiamo

+16

Addio Carie!



DOCTOR KIDS

DOCTOR KIDS

DOCTOR KIDS



e i bambini sorridono

www.doctorkids.it



doctorkidsdentista



Doctor Kids



doctorkidsbologna



Doctor Kids